



02/03/2009

La filosofia del G.A.S. Asolo non è solamente quella di acquistare prodotti ed alimenti biologici, etici e a basso impatto ambientale; mangiare cibo sano aiuta a vivere meglio, ma se l'ambiente in cui vivi non lo è altrettanto

Siamo qui a proporre le nostre osservazioni, certi che non servano solamente ai componenti della nostra associazione, ma che siano buone anche per il resto della cittadinanza e anche per attrarre turismo. Non basta un centro storico da cartolina se poi la cornice lo sminuisce.

- Realizzazione di piste ciclabili:
Vista la mole del traffico odierno e presupponendone l'aumento, spostarsi con la bicicletta è inconciliabile per la sicurezza e la salute. Le piste non servono solamente al cittadino, ma sono utili per riappropriarci del territorio ed apprezzarne la bellezza; inoltre considerando l'aumento del ciclo-turismo, sarebbe un'ulteriore richiamo per un turista consapevole.
- Realizzazione di sentieri Natura;
Vale per quanto detto sopra, con adeguate cartine apposite inserite anche nel web, il turista ne sarà attratto, come pure sarebbe utile come esempio educativo per i nostri figli ricominciare ad ammirare le bellezze della natura.
- Barriere architettoniche;
Agevolare gli spostamenti di disabili in carrozzella e mamme con passeggini; talvolta spostarsi con tali mezzi sui marciapiedi è veramente un'impresa.
- Aree verdi attrezzate;
Oramai i bambini hanno sempre meno spazi a loro dedicati, come per pure per gli anziani che vogliono uscire di casa e trovare un luogo d'aggregazione che non sia la parrocchia o l'osteria.
- Blocco dell'espansione delle aree edificabili;
Se non è dimostrato il rilevante interesse dell'intera comunità, fermiamo la speculazione edilizia sia residenziale che artigianale/commerciale. Nel bilancio sociale appena pubblicato, si legge che le attività produttive costituiscono l'utilizzo prevalente della superficie comunale (320.000 mq), mentre la quota del verde pubblico è solamente di 13.000 mq . Soprattutto nel territorio a sud della Marosticana va invertita la tendenza.
Cambio di destinazione d'uso, possibilità (quando possibile) di aumento della cubatura, invece di nuove costruzioni.
- Decoro ambientale;
Le nuove costruzioni devono rispettare la tradizione del luogo, aumento delle distanze di confine a 10 mt per i nuovi edifici residenziali, i capannoni dovrebbero essere "mascherati" con piantumazione di essenze caratteristiche del territorio.
- Qualificazioni energetiche;
Incentivare la riqualificazione energetica degli edifici con rilascio della concessione edilizia solo se si rispettano standard tipo quelli Altoatesini. Gli edifici pubblici dovrebbero essere i primi a dare l'esempio a partire dal nuovo plesso unico.
- Sportello comunale per qualificazioni energetiche e fonti d'energia rinnovabili;
Dare supporto ai cittadini che necessitino di informazioni e consulenze su: diagnosi energetica della

casa (è di questi giorni la notizia che il comune di Treviso organizza un servizio comunale gratuito di check-up energetico della casa); installazione di fonti alternative quali solare termico, fotovoltaico, eolico e geotermico; interventi di bioedilizia e di coibentazione. Lo sportello potrebbe essere organizzato in collaborazione con il metadistretto della bioedilizia. Inoltre si potrebbe innescare l'organizzazione di acquisti di gruppo per fare economia di scala e incentivare la collaborazione tra cittadini.

- Fognatura;
Completamento e messa in funzione degli impianti fognari del comune per rendere obbligatorio l'allaccio da parte delle abitazioni non ancora connesse. Per preservare le falde idriche, obbligo di dotazione di impianti di depurazione per le aziende del settore allevamento e agricolo.
- Acqua;
Controllo periodico delle acque presenti sul territorio (fiumi e corsi d'acqua, pozzi), con pubblicazione dei risultati in modo che si possa sapere se la situazione migliora o peggiora. Inoltre per incentivare l'utilizzo dell'acqua di rubinetto e quindi diminuire il consumo di bottiglie di plastica, promuovere una campagna comunale.
- Immobili non utilizzati;
Realizzare dei mini appartamenti per offrire una residenza autonoma ad anziani in cui l'autogestione degli ospiti viene promossa e valorizzata in un contesto condominiale assistito per ritardare o evitare il ricovero in residenze protette. Questo permette assistenza di base per l'aiuto giornaliero, assistenza infermieristica e del medico di medicina generale, servizio di lavanderia, fornitura pasti, segretariato sociale, pulizia degli ambienti, attività occupazionali di mantenimento e riattivazione delle relazioni sociali, vigilanza notturna della famiglia tutor residente nel Condominio nelle ore notturne (dalle 19.30 al mattino). Come esempio vedi:
<http://www.cssimola.provincia.bo.it/ANZIANI/ANZIANI%20CONDOMINIOSOLIDALE.htm>
- Sport;
Prevedere l'incremento di aree destinate a strutture comunali per lo sport; palestra comunale adatta ad ospitare i gruppi sportivi del comune.
Piscina, la piscina comunale più vicina è quella di Montebelluna. Per rimanere in tema di risparmio energetico, oltre ai pannelli solari, si potrebbe riscaldare l'acqua con un impianto geotermico.
- Illuminazione pubblica;
Prevedere un minor consumo sfruttando la tecnologia a led come a Torraca, comune in provincia di Salerno di poco più di 1.200 anime, vanta un impianto di illuminazione comunale a LED. Per la cittadina sono installati 700 punti luce per un investimento, grazie a fondi regionali, di 280 mila euro che si prevede rientreranno entro 6 anni. L'impianto ha generato un risparmio energetico del 65%, una riduzione dei costi di manutenzione del 50% e dell'inquinamento luminoso del 90%.
- Internet;
Diverse zone del Comune non sono coperte da adsl e considerando la dispersione geografica delle abitazioni, suggeriamo di pensare ad un servizio di accesso wireless (senza fili) comunale.
- Aree boschive e agricole;
Zone degradate o non utilizzate, sia pubbliche che private potrebbero essere date in gestione ad associazioni o cittadini che le tengano pulite in cambio della possibilità di coltivare o fare legna.
- Allevamenti;
Valutare la possibilità di costruire impianti per la generazione di energia da biomassa animale e vegetale, considerando il numero di allevamenti di bestiame nel Comune.
- Agricoltura;
Incentivare le aziende agricole che operano nel rispetto dell'ambiente, promuovendo la biodiversità,

anche istituendo un mercatino di produttori agricoli locali per favorire la diffusione e l'acquisto dei prodotti locali.

Potrebbe essere istituita una multa per l'innosservanza dell'igiene ambientale; per la coltivazione a monocultura sistematica è implicito l'uso di pesticidi e fertilizzanti chimici che causano la moria delle api, vero e insostituibile sistema di impollinazione.

- Mulino e frantoio;
Sempre per incentivare una coltivazione ecologica, si potrebbe pensare ad un mulino e ad un frantoio a pietra comunale che serva ai coltivatori e abbia anche un punto vendita per il pubblico
- Raccolta differenziata;
Progetti permanenti di sensibilizzazione nelle scuole e individuazione di criteri per incentivare la popolazione ad una migliore raccolta differenziata (magari delocalizzando nelle frazioni le piazzole ecologiche?). Ulteriore riduzione della futura tariffa puntuale se lo stesso cittadino porta nell'isola ecologica pannolini e pannoloni.
- Associazioni;
Mettere a disposizione delle numerose associazioni comunali e dei cittadini in genere, una parte degli spazi che si libereranno nelle scuole dismesse quando entrerà in funzione il plesso unico. Attualmente non ci sono grandi spazi a disposizione e quelli che ci sono sono spesso vecchi/poco adeguati a rappresentare un luogo di aggregazione sociale.

Chiediamo che le priorità dei criteri ispirati alla salvaguardia dell'ambiente, all'utilizzo responsabile del territorio e alla promozione dell'aggregazione sociale siano maggiori rispetto alle priorità dei più consueti criteri orientati allo sviluppo economico; auspichiamo che tali priorità non rimangano solo teoria scritta sul PAT, ma venga declinata nei Piani di Intervento in termini e servizi che in modo tangibile vadano nella direzione indicata.

"Noi sappiamo che l'uomo bianco non capisce i nostri pensieri. Una porzione della terra è la stessa per lui come un'altra, perché egli è uno straniero che viene nella notte e prende dalla terra qualunque cosa gli serve. La terra non è suo fratello, ma suo nemico e quando la ha conquistata, egli si sposta, lascia le tombe dei suoi padri dietro di lui e non se ne cura. Le tombe dei suoi padri e i diritti dei suoi figli vengono dimenticati. Egli tratta sua madre, la terra e suo fratello, il cielo, come cose che possono essere comprate, sfruttate e vendute, come fossero pecore o perline colorate. Il suo appetito divorerà la terra e lascerà dietro solo un deserto. Non so, i nostri pensieri sono differenti dai vostri pensieri. La vista delle vostre città ferisce gli occhi dell'uomo rosso. Ma forse ciò avviene perché l'uomo rosso è un selvaggio e non capisce. Non c'è alcun posto quieto nelle città dell'uomo bianco. Alcun posto in cui sentire lo stormire di foglie in primavera o il ronzio delle ali degli insetti. Ma forse io sono un selvaggio e non capisco. Il rumore della città ci sembra soltanto che ferisca gli orecchi. E che cosa è mai la vita, se un uomo non può ascoltare il grido solitario del succiacapre o discorsi delle rane attorno ad uno stagno di notte? "

Capo Seattle, 1854